



Direzione Didattica II Circolo “Aldo Moro”

Via Magellano 06024 Gubbio (PG)

C.F. 83002390546 – COD. MECC. PGEE03700G tel. 075/ 9273919 Fax 075/075.9222301
www.secondocircologubbio.it - pgee03700g@istruzione.it – pgee03700g@pec.istruzione.it

Il fenomeno dell’immigrazione è considerato un elemento costitutivo delle nostre società nelle quali sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L’integrazione è oggi comunemente intesa come un processo bidirezionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società che li accoglie, si parla infatti di inclusione ed in tal senso il ruolo della scuola è primario.

Il concetto di inclusione sottolinea infatti un’idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo.

Sulla base di quanto previsto dall’art. 45 del DPR 31/08/ 99 n.° 394 afferma quanto segue:

- I minori stranieri hanno diritto all’istruzione indipendentemente dalla regolarità del permesso di soggiorno.
- L’iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell’anno scolastico.

Le linee Guida 2014, in riferimento alla Dir. M 27/12/12, regolamentano le attività di accoglienza ed integrazione previste per gli alunni stranieri per garantire a tutti il diritto costituzionale di ricevere una formazione che consenta di compensare eventuali contesti sfavorevoli di provenienza.

La Direzione Didattica 2° Circolo ha individuato, all’interno del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, una commissione “Accoglienza” che ha elaborato un protocollo, deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF, che fornisce indicazioni, criteri e progetti con i quali accrescere il grado di inclusività della scuola.

Il Team, raccordandosi con i fiduciari di plesso, il personale di segreteria ed il Dirigente scolastico, gestisce tutte le dinamiche del processo considerando diverse fasi:

1) Amministrativa:

Il personale di segreteria svolgerà i seguenti compiti:

- Raccoglie informazione e documentazione necessaria a norma di legge o le autocertificazioni (anagrafici, sanitari e scolastici)
- Richiede documento tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il paese di provenienza attestante la classe e la scuola frequentata nel paese d’origine.
- Verifica la scelta da parte della famiglia di avvalersi o meno della religione cattolica;
- Iscrive il minore straniero alla classe corrispondente all’età anagrafica salvo che il Collegio Docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l’iscrizione ad un’altra classe immediatamente inferiore o superiore. I criteri proposti dalla commissione sono i seguenti:

- a. Competenze, abilità e livelli di conoscenza dell'alunno verificati attraverso la somministrazione di prove standard;
 - b. Percorso di studi effettuato nel paese di provenienza.
- Fornisce informazioni sull'organizzazione scolastica: orari, mensa, cedole...

2) Comunicativo-Relazionale:

L'istituzione scolastica prevede colloqui con gli alunni e la famiglia, eventualmente supportati da mediatori culturali, con attività anche orientativa.

Gli incontri sono finalizzati alla conoscenza reciproca ed alla raccolta di informazioni relative ai seguenti aspetti: il paese di provenienza, il contesto socio-culturale, la conoscenza della lingua italiana da parte degli altri componenti della famiglia.

3) Educativo-Didattica:

- la commissione supporta i Consigli di Classe a
 - o predisporre le prove d'ingresso da far svolgere all'alunno / alunna e ricerca le metodologie più idonee per realizzare le suddette prove;
 - o redigere il PDP previsto dalla Dir. M 27/12/12 per i BES specifico per alunni stranieri.

- L'istituto curerà l'attivazione di laboratori e percorsi di alfabetizzazione in italiano L2 utilizzando preferibilmente docenti interni e/o risorse del territorio disponibili.
- Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza limitata dell'italiano, il Consiglio di Classe opera affinché gli alunni possano essere valutati, come previsto dai Pini didattici personalizzati, in quegli aspetti delle discipline che non comportino necessariamente l'uso dell'italiano, riguardo alle discipline i cui contenuti sono collegati all'uso della lingua, il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre con la dicitura "ESONERATO" sulla scheda di valutazione e porterà a margine la motivazione: "In corso di prima alfabetizzazione".
- L'istituto prevede la formazione dei propri docenti al fine di accrescere le competenze sia dal punto di vista didattico prevedendo corsi di formazione interni per l'utilizzo di software idonei, sia promuovendo una formazione di ambito specifica per redigere documenti secondo la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute I.C.F. dell'OMS alla luce delle recenti disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 66/17. Attraverso l'aggiornamento si intende elaborare una visione pedagogica che metta in primo piano i bisogni della persona e disegni azioni ed interventi coerenti con i principi dell'inclusione tenendo conto delle potenzialità e del progetto individuale del bambino.

4) Sociale

L'istituzione scolastica attiva con gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio attività extrascolastiche che possano favorire in particolare il sostegno linguistico. Nello specifico si è attivata una collaborazione con il Comune attraverso il progetto "P.I.P.P.I." – Programma di intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione – che prevede interventi per la prevenzione del disagio; si tratta di un progetto regionale sperimentale di rilevanza sociale di cui il Comune di Gubbio è capofila. L'Istituzione collabora inoltre con la Caritas che prevede accoglienza e corsi di alfabetizzazione sia per gli alunni sia per le loro famiglie.

La commissione monitora le azioni adottate nel corso dell'anno scolastico, rileva eventuali criticità e delinea la progettualità per l'anno scolastico successivo.

L'istituto scolastico promuove azioni di concerto con altre realtà aderendo a reti di scopo con gli altri Circoli del Comune, la secondaria di primo grado ed altre associazioni del territorio sia per condividere buone pratiche, sia per prevedere momenti formativi comuni.

Il referente dell'Inclusione
